

Il 23 aprile primo bilancio del progetto dopo «un anno con gli adolescenti» Telemaco, un'odissea che cura

Percorsi di crescita, incremento delle competenze, capacità di superare le avversità

POTENZA - Una vera e propria avventura per entrare in contatto con le nuove generazioni, educare, curare: è il progetto Telemaco. Una bellissima odissea, per citare l'immaginario evocato dal titolo (era il figlio di Ulisse). Il prossimo 23 aprile si svolgerà nel Polo Bibliotecario di Potenza l'incontro "Telemaco: bilanci e orizzonti di un anno con gli adolescenti", un momento di condivisione e riflessione per illustrare i risultati del primo anno di attività del progetto.

Introduzione di Fabio Stefanelli, responsabile del progetto Telemaco e di Lidia Sagripanti, referente dell'impresa sociale "Con i bambini". L'iniziativa è inserita nella più ampia cornice degli interventi promossi proprio da "Con i Bambini" attraverso il Fondo «per il contrasto della povertà educativa minorile - si legge nella nota - con l'obiettivo primario di investire nel capitale umano più prezioso: le nuove generazioni. Il Progetto Telemaco, potendo contare su un ampio ventaglio di attività da svolgersi nel triennio 2025-2028, non si configura, infatti, come un semplice intervento di natura assistenziale, ma come un autentico "viaggio che cura ed educa".

In questo pri-

mo anno di attività, attraverso la teoria del cambiamento e l'impiego di un'équipe multidisciplinare, si è cercato di promuovere percorsi di cre-

scita, empowerment (processo di crescita basato sull'incremento delle competenze e delle conoscenze) e resilienza (capacità di superare le avversità), garantendo a tutti i ragazzi e le ragazze pari opportunità di sviluppo.

Il prossimo 23 aprile rappresenterà «un'importante occasione per presentare i risultati conseguiti e avviare un confronto costruttivo sullo stato attuale del sistema di presa in carico degli adolescenti».

La sessione si articolerà in due tavole rotonde tematiche. La prima, dedicata all'area socio-sanitaria e moderata da Maria Elena Bencivenga, vedrà la partecipazione di Giuseppe Marmo (Neuropsichiatria), Caterina Ferrone (Ussm) e Maria Teresa Cammisa (Comune di Potenza).

A seguire, sarà proiettato un estratto del documentario "Non sono Emergenza" di Arianna Massimi, promosso da impresa sociale Con i bambini, insieme ad alcuni estratti delle attività progettuali nelle scuole a cura dei partner.

La seconda tavola rotonda, dedicata all'area socio-psico-educativa e moderata da Michele Sensini, vedrà il con-

fronto tra Vincenzo Vasti (Ic Picerno), L. Girolamo (Iis Da Vinci-Nitti), Mariada Lapetina (Comune di Picerno), M. Muscillo (Ordine degli Psicologi Basilicata), Anna Grieco (Comune di Potenza) e Lidia Sagripanti (Impresa sociale Con i Bambini).

Fulcro della riflessione sarà il sistema degli adulti di riferimento: «Solo attraverso una rete solida e coordinata sarà possibile rispondere in modo efficace ai bisogni della popolazione adolescenziale del territorio. Il bilancio di questo primo anno - sottolinea i responsabili del progetto - ci conferma che la strada intrapresa è quella giusta. Accompagnare i nostri giovani attraverso percorsi di supporto dedicati e la presenza costante sul territorio è il primo, fondamentale passo per costruire il loro futuro e, di riflesso, quello della nostra intera comunità».

Il progetto Telemaco è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione Con il sud**.
www.conibambini.org.



Una delle iniziative di Telemaco (dalla locandina)

Per contrastare
la "povertà
educativa
minorile"

Appuntamento
nel Polo
Bibliotecario
del capoluogo



093688-ITOMBX

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.